

GIOVANNI LOMBARDO RADICE

attore, regista, traduttore, sceneggiatore insegnante di recitazione (Roma 1954).

Ha messo in scena opere di Shakespeare (Sogno di una notte d'estate - Macbeth), Marivaux (Arlecchino educato dall'amore), Lorca (Yerma), Strindberg (Svanevit), Aretino (La Cortigiana), Scarpetta (Misericordia e nobiltà), per poi concentrarsi, a partire dalla metà degli anni '80, soprattutto sul repertorio contemporaneo, contribuendo alla scoperta italiana di autori inglesi e americani (Ayckbourn, Gurney, Griffin, Keveson, Durang, Keatley, Pielmeier).

È stato direttore artistico del Teatro della Cometa di Roma dal 1988 al 1999, anni in cui è stato anche il referente artistico della Cooperativa Società Per Attori.

Come attore, oltre alla costante presenza in scena nei suoi spettacoli, è stato diretto, fra gli altri, da Aldo Trionfo, Giancarlo Cobelli, Marco Mattolini, Emanuela Giordano.

Dopo aver interpretato, negli anni '80, alcuni fra i più celebri "spaghetti horror" cinematografici, è stato interprete di numerosi film e sceneggiati televisivi, cui ha dedicato tempo crescente negli ultimi anni, specialmente per quanto riguarda il settore delle grandi coproduzioni internazionali ("Il cuore e la spada" - "Il Corriere dello Zar" - "La Bibbia - San Paolo"). Tra i suoi film più recenti, "Prendimi L'Anima" di Roberto Faenza in cui era l'unico attore italiano del cast e "Omen 666" per la Twentieth Century Fox, per la regia di John Moore.

Si è anche dedicato a più riprese all'insegnamento della recitazione, collaborando con il Centro Teatrale San Gallo (Compagnia della Rancia) e con il Centro Sperimentale di Cinematografia/Scuola Nazionale di Cinema.

Dal 1996 al 1999 è stato co-direttore e docente del Centro Internazionale La Cometa per la formazione ai mestieri dell'attore e del regista.

Come sceneggiatore, è stato co-autore di numerose serie televisive, tra cui "Aeroporto Internazionale", "I Ragazzi Del Muretto", "Amico Mio", "L'Avvocato Delle Donne", "Mamma Per Caso", "Sei Forte Maestro". Ha rappresentato l'Italia nella giuria del Banff Tv Festival 2001.

Fin dagli inizi della carriera, la formazione trilingue (con inglese e francese), lo ha naturalmente portato a tradurre una gran quantità di opere teatrali, sia classiche che moderne.

Ha scritto un libro, "Bello E Impossibile", pubblicato da Mondadori e ripubblicato recentemente da Baldini&Castoldi.